AVEZZANO: MUORE DOPO RICOVERO PER MAL DI TESTA, APERTA INCHIESTA

7 Gennaio 2019



AVEZZANO – Arriva al pronto soccorso con giramenti di testa e dopo due giorni di ricovero in Obi (osservazione breve intensiva) muore.

Ora i familiari di Mino Porcelli, 63 anni, di Luco dei Marsi (L'Aquila), sposato con due figli, chiedono giustizia. E sul caso – subito dopo la querela presentata dai familiari – il sostituto procuratore della Repubblica di Avezzano (L'Aquila) ha disposto l'autopsia aprendo un'inchiesta.

Nella querela, come riporta *Il Messaggero*, i familiari spiegano i fatti: tutto inizia giovedì scorso quando l'uomo deceduto, a causa di svenimenti persistenti da qualche giorno, con difficoltà respiratorie, viene portato al pronto soccorso dell'ospedale di Avezzano.

Dopo gli accertamenti, analisi del sangue, elettrocardiogramma e altro, dopo la mezzanotte la vittima veniva ricoverata al reparto accanto il pronto soccorso (Obi) in osservazione.

I familiari spiegano nella querela che il 63enne aveva un battito rallentato e doveva essere ricoverato al reparto Utic dell'ospedale, richiesta che sarebbe rimasta inevasa.

Secondo quanto riportato nella querela dal ricovero fino alla morte "l'uomo è stato ricoverato presso l'Obi in quanto a detta dei sanitari non c'era necessità poiché il malato non presentava problemi cardiologici".

Ma la mattina di sabato scorso Porcelli cessava di vivere. Da qui l'apertura dell'inchiesta della Procura.

Ora sarà l'autopsia a stabile le cause della morte del barista dell'Inps. Al momento il fascicolo è per accertamenti su morte a carico di ignoti.

Domani pomeriggio sarà eseguita l'autopsia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli